

VOTO CHIETI: DI STEFANO: "ECCO QUELLO CHE HO OTTENUTO PER LA CITTA'"

18 Agosto 2020



CHIETI - Ho deciso di convocare questa conferenza stampa perché credo sia opportuno fare un rendiconto su ciò che ho realizzato sia da esponente politico che da privato cittadino per il capoluogo teatino".

Così il candidato sindaco del centrodestra a Chieti, il leghista Fabrizio di Stefano.

"L'iniziativa da me assunta di cui vado più orgoglioso, è stata la legge regionale n.40/2001 con la quale è stato dato al Teatro Marrucino il riconoscimento di Teatro Lirico d'Abruzzo. Dotandolo di un finanziamento - per la lirica - di 1 milione di euro, e consentendogli così di entrare nel novero dei Teatri di Tradizione riconosciuto dal MiBACT a livello nazionale. Accanto a queste opere ci sono diverse altre cose realizzate con il mio contributo: - l'istituzione di borse di studio da destinare alle scuole di specializzazione di medicina attraverso i finanziamenti regionali dal 2001 che ad oggi non sono più esistenti. E ancora la legge regionale n.6/2005 che permise l'istituzione dello sportello Informagiovani del Comune di Chieti".

Proseguono dunque Di Stefano: "Ho ottenuto il finanziamento per la ristrutturazione del palazzo Massangioli e per l'utilizzo a scopo museale del complesso ex ENAL, oggi Museo Universitario, un primo finanziamento per la ricostruzione della Biblioteca De Meis. Cito poi l'intervento per il mantenimento della sede principale di Chieti (assorbendo la sede di Pescara) dell'allora Direzione Provinciale del Lavoro, oggi Ispettorato Territoriale del Lavoro. Da parlamentare ho portato avanti la mia attività a favore del territorio teatino, riuscendo a far destinare un finanziamento post sisma del 2009 per la ristrutturazione della cupola di San Giustino e per il tetto della Chiesa Santissima Trinità".

"Non da ultimo, ricordo la battaglia emendativa per evitare l'approvazione della sciagurata legge del Governo Monti per l'accorpamento delle Province con capoluogo Pescara, che non ha visto - per fortuna - il suo iter concludersi anche grazie allo sforzo fatto dal sottoscritto riconoscitomi pubblicamente in più occasioni. Poi c'è l'attività fatta da privato cittadino. Quella di cui vado più orgoglioso è sicuramente la riapertura di un locale storico di Chieti come la Casina dei Tigli che nell'inverno 2016 aveva chiuso in battenti. Con un investimento personale di circa 500 mila euro, ho rilevato il contratto e ristrutturato il locale, facendo sì che potesse essere fruito dai giovani teatini così come lo feci io e la mia generazione. Dando inoltre opportunità lavorativa a cittadini di Chieti. Inoltre quando nel 2010 Di Primio divenne Sindaco per la prima volta, trovammo le casse del teatro desolatamente vuote, in quell'occasione mi attivai personalmente per poter contrattualizzare - Stanley Clarke - famoso jazzista americano, garantendone la presenza alla Settimana Mozartiana pagandone personalmente il cachet. Inoltre, per permettere al Teatro Marrucino di mantenere il titolo di Teatro di Tradizioni, poiché era necessario fare tre opere ogni anno così come prevede la legge, e le risorse erano state quasi tutte interamente consumate con la prima opera fatta dalla precedente gestione nel febbraio 2010, diedi al teatro un contributo personale di 30 mila euro per consentire all'allora Maestro Fabio D'Orazio di terminare la stagione".

© 2026 AbruzzoWeb Enfasì srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli